

GRAGNANO - Rischia di saltare il consorzio tra i pastifici

«Strenna» di Patriarca agli industriali Moccia

Il parlamentare dc ha venduto per 102 milioni due palazzi (che ne valgono 800) di proprietà dell'ospedale di cui è presidente - La denuncia dei sindacati

Franco Patriarca, deputato dc, giornalista del Mattino e presidente del consiglio d'amministrazione dell'ospedale di Gragnano, ha indossato i panni di Babbo Natale e ha fatto un bel regalo di 102 milioni (tra più, lire meno) ai fratelli Moccia, commercianti, industriali pastai e grandi elettori democristiani.

Nell'ultimo consiglio d'amministrazione infatti (col voto contrario del rappresentante comunista) è stato deciso di cedere ai due fratelli Moccia per la cifra di 102 milioni due palazzi di proprietà dell'ospedale che valgono almeno 800 milioni.

Il grosso sconto è stato motivato dagli amministratori con l'uso sociale che i Moccia farebbero dei due palazzi. Si tratta degli edifici del pastificio Alettra (attualmente gestito proprio dai Moccia che pagano all'ospedale un fitto annuo) e dell'ex pastificio Ruocco che è invece stato trasformato da tempo in civili abitazioni.

I due Moccia ne hanno chiesto l'acquisto per poter ristrutturare e ampliare gli impianti del pastificio Alettra; a sostegno della loro richiesta avevano anche usato l'arma del ricatto del licenziamento dei cinquanta dipendenti.

L'11 dicembre scorso il consiglio d'amministrazione dell'ospedale approvò l'operazione per trattativa privata dei due stabili, sorvolando sul fatto che per un bene di proprietà di un ente pubblico (qual è appunto l'ospedale) sarebbe necessaria un'asta pubblica. Il vincolo giuridico-amministrativo viene superato sostenendo che sulla decisione di alienazione dei beni c'è l'unanimità delle forze politiche e sociali. Il che non è vero. Infatti i partiti sono arrivati le smentite. Da un convegno andato avanti con due relazioni dei compagni Nicola Adamo e Isala Sales, con una serie di interessanti interventi tra i quali quelli del compagno Michele D'Ambrosio, segretario provinciale del PCI e di Sena, segretario provinciale della DC ed è stato concluso, al punto, da un intervento del compagno Alinovi.

Ci troviamo oggi — ha notato Adamo — di fronte ad una grave manovra da parte dei dirigenti e del ministro, l'on. De Mita, della Cassa per il Mezzogiorno. Questa manovra tende a disattendere i tempi di applicazione della legge n. 18 sia allo svuotamento dei suoi punti politici caratterizzati: 1) rilancio della programmazione e controllo democratico dell'intervento pubblico; 2) nuovo quadro di soggetti di indirizzo e di governo; 3) rompere la filosofia dell'intervento accentratore.

Il ministro, in particolare, attraverso un fortissimo accentramento di poteri e tutta una serie di decisioni verticistiche, ha riaperto l'intervento della Cassa alla vecchia guardia degli anni '60, cioè al puro e semplice intervento per opere pubbliche. L'esempio della strada Lioni-Avellino è un esempio, fa testo in materia.

Per quel che riguarda il progetto speciale per le zone interne — è stato notato nel corso del dibattito — si ancora alla direttiva di indirizzo metodologico, trasmesso qualche settimana fa dal ministro. Come si è visto, si va ad esaminare come la Cassa ha mantenuto gli impegni nei vari settori per le zone interne, si tocca con mano come ad essa siano poco a cuore le sue esigenze di sviluppo. Infatti, per il 1978 erano previsti finanziamenti per 137 miliardi nel settore delle opere pubbliche, ma i progetti approvati non superano la cifra di 114 miliardi (pari al 71 per cento); per i progetti promozionali erano stati stanziati 150 miliardi, ma quelli approvati sono solo per 58 miliardi (pari al 38 per cento).

Il dato più scandaloso, infine, è offerto dal fatto che gli altri 300 miliardi previsti per i progetti per le zone interne sono rimasti tutti sulla carta senza che sia stato approvato alcun progetto serio. Per questo che riguarda la gestione della Campania va da ritenere, inoltre, che al capo d'istituzione, il ministro, mancano accumulati di 2850 miliardi, mentre le spese so-

La politica della Cassa inadeguata allo sviluppo delle zone interne. L'intervento del compagno Abdon Alinovi, della direzione nazionale del partito comunista - Progetti per miliardi di lire restano ancora sulla carta - La necessità di una seria programmazione

VELOTTO ROMANO RENATO
FOTOMATERIALE
NAPOLI
PIAZZA GARIBOLDI, 111 - TEL. 201.238

Per la Befana regala una cinepresa o un apparecchio fotografico

PRESSO LA DITTA
VELOTTO ROMANO
TROVERAI IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO CON PREZZI DA
STRENNA NATALIZIA

CON I PREZZI FERMI A NATALE '77
LA PELLICCERIA CANALI
CONTINUA IN VIA S. BRIGIDA
LA VENDITA ECCEZIONALE
dei 1200 capi di PELLICCE PREGIATE modelli 1979

NEL PRESENTARVI IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI:
VISONI - CASTORI - MARMOTTE
PERSIANI - OCELOI - VOLPI
VI RICORDA CHE SI ESEGUONO LAVORI SU MISURA
E VI AUGURA

Felice 1979
PELLICCERIA CANALI
LA VOSTRA PELLICCERIA
PREZZO - QUALITA' - GARANZIA - SERIETA'
NAPOLI - Via S. Brigida, 61 - Tel. 321733
ROMA - Via del Tritone 30 angolo via Poli - Tel. 6787445
N.B. OGNI SINGOLO CAPO E' MUNITO DI CERTIFICATO DI GARANZIA

Dal 3 gennaio biglietti a 100 e 300 lire
Metropolitana più cara

Metropolitana più cara a partire da mercoledì 3 gennaio. Il biglietto di una corsa semplice in seconda classe verrà raddoppiato da 50 a 100 lire lungo tutti i tratti tra le stazioni di Napoli-Giugliano e Bagnoli, Agnano Terme. Costerà invece 300 lire (invece delle 100 odierne) il biglietto per Pozzuoli-Solfatara partendo da qualsiasi stazione compresa nel tratto tra Napoli-Giugliano e Bagnoli, Agnano Terme.

una più ampia gamma di forme di abbonamenti (sono previsti infatti abbonamenti cumulativi, riduzioni particolari per lavoratori, studenti e pensionati); per questi ultimi si parte da un sistema di tariffe. Per esempio, tutto su tutte le linee urbane, se assistiti col minimo di pensione.

2° Policlinico: di festa si muore

La stessa scena si è ripetuta due volte, in identiche circostanze, a cavallo cioè di due giornate festive: in due diverse cliniche, universitarie del nuovo Policlinico due persone — un operaio trentino e una bambina di 10 anni — muoiono senza che si riesca a rintracciare in tempo utile il medico di guardia. Ambedue dovevano essere dimessi, secondo le previsioni del giorno prima, perché « guariti », potevano tornare a casa — così avevano detto loro — a fare convalescenza.

«banale farinacea» e che muore senza intervento medico nella notte fra domenica 25 e lunedì 26 novembre; e Sonia De Napoli, la bambina di Corchiano che nella clinica neurochirurgica il prof. D'Andrea aveva dichiarato dimissibile, e che entra in coma il giorno di Natale, muore a Santo Spirito dopo che il padre ha cercato per due ore, inutilmente, un medico.

due casi non sono che la punta di un iceberg — ma quello di gente che ritiene di non dover rendere conto del proprio operato all'opinione pubblica. E neanche di doverla in qualche modo rassicurare, come se l'outsourcing della grande struttura sanitaria pubblica fosse qualcosa che non ha voce in capitolo, che deve accettare tutto, e che non val la pena di tranquillizzare con una inchiesta interna, un intervento della direzione sanitaria, un chiarimento, una parola di rammarico per l'accaduto.

NUOVA COSTRUZIONE
MUTUO VENTENNALE FACILITAZIONI
VENDONS APENNELLA
APPARTAMENTI SIGNORILI
VISITE, INFORMAZIONI: ORE ANTIMERIDIANE
VIA MONTEDONZELLI, 49 ANCHE FESTIVI

Nella colossale struttura di Cappella dei Cangiani non lavorano solo i « baroni » della medicina, nei quali un atteggiamento del genere è usuale; ci sono anche i precari, gli amministrativi, il personale paramedico, gli assistenti: categorie che spesso chiedono all'opinione pubblica comprensione, appoggio, solidarietà per le loro rivendicazioni su diritti certamente giusti. Ma sarebbe utile ed apprezzatissimo un loro intervento più continuo e costante anche sulle gravi questioni della salute e della vita di tutti.

«La proposta del consorzio — continua la denuncia — si fonda innanzitutto sulla considerazione che la ristrutturazione dei singoli impianti dei sei pastifici di Gragnano non solo sarebbe antieconomica e poco produttiva, ma procurerebbe un drastico ridimensionamento degli attuali livelli occupazionali».

A NATALE MI REGALO Ford!
PERCHÈ...
- SONO VETTURE DI LUNGA VITA - CHI CE L'HA NE PARLA BENE
- CONSUMANO POCO - ... E POI SONO ECONOMICHE
- SONO COMODE
GRANADA
TAURIUS
CAPRI
ESCORT
FELTA
VIA S. Venerio, 17/20 - Fuorigrotta - Tel. 61122 (2bx)
Via Piedigrotta, 31/34 - Tel. 60981 - 602611
SVAI MOTORAMA - Viale Kennedy, 289 - Tel. 61628

BOMBONIERE LUNA DI MIELE CONFETTI
presenta in un vastissimo assortimento tutte le novità delle migliori fabbriche nazionali ed estere
ed augura BUON ANNO a tutta la clientela
PIAZZA CAPUANA, 18 - PIAZZA ENRICO DE NICOLA, 10 - TELEFONI: 333.250 - 338.648 - NAPOLI

CAREBB ... per non comprare le apparenze
roulottes casemobili
ESCLUSIVA NAPOLI E PROVINCIA "AUTOSALONE ITALIA"
Napoli: SEZ. CAMPING: Piazzale Tecchio (mostra d'oltremare) Tel. 632689
UFF. VENDITE: Piazza G.D'Annunzio 57 Tel. 624431- 634920